MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL’UMBRIA

Istituto Omnicomprensivo R.Laporta - FABRO

PAI

# Piano Annuale dell’Inclusione

## ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

Premessa: In tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si promuove la piena realizzazione della persona in ambito formativo. Gli alunni sono seguiti e incoraggiati nella riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni anche ai fini della scelta del proprio percorso scolastico e lavorativo. Fondamentale è il consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali dell’alunno. Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, si attuano incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell’offerta formativa degli istituti secondari di II grado, delle università e del mondo lavorativo attraverso incontri, open days, stages o uscite didattiche. Durante i GLH i docenti e la famiglia si incontrano per riflettere sulle scelte, sul percorso formativo e sul percorso di alternanza scuola lavoro.

Normativa: documento lavoro MIUR 14 agosto 2018 - nota MIUR 3 aprile 2019 - nota MIUR 4 aprile 2019

# Parte 1 - Analisi dei punti di forza e di criticità

|  |  |
| --- | --- |
| Rilevazione dei BES presenti (a.s. 2019/2020) | n° |
| 1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)
 | 39 |
| * Minorati della vista
 | 0 |
| * Minorati dell’udito
 | 1 |
| * Psicofisici
 | 38 |
| 1. Disturbi evolutivi specifici
 | 44 |
| * DSA
 | 16 |
| * ADHD/DOP
 | 0 |
| * Borderline cognitivo
 | 0 |
| * Altri BES certificati
 | 28 |
| 1. Svantaggio
 |  |
| * Socio-economico
 |  |
| * Linguistico-culturale
 | x |
| * Disagio comportamentale/relazionale
 | x |
| TOTALI | 83 |
|  |  |
| N° PEI redatti dal GLHO | 48 |
| N° PEI redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 0 |
| N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 23 |
| N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 20 |
| Percorsi Personalizzati di Sostegno all’apprendimento P.P.S.A. | x |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| B. Risorse professionali specifiche | Prevalentemente usate in | Sì/No |
|  | Attività individuali e di piccolo gruppo | Sì |
| Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| * AEC
 | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| * Assistenti alla comunicazione
 | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | No |
| Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No |
| * Funzioni strumentali/coordinamento
 |  | Sì |
| * Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)
 |  | Sì |
| * Psicopedagogisti e affini esterni/interni
 |  | Sì esterni |
| * Altro
 | Consultorio | Sì |
| Disabilità uditiva a scuola | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| C. Coinvolgimento docenti curriculari | Attraverso | Sì/No |
| * Coordinatori di classe e simili
 | Partecipazione GLI | Sì |
| Rapporti con famiglie | Sì |
| Tutoraggio alunni | Sì |
| Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| Partecipazione ai GLHO | Sì |
| * Docenti con specifica formazione
 | Partecipazione GLI | Sì |
| Rapporti con famiglie | Sì |
| Tutoraggio alunni | Sì |
| Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| * Altri docenti
 | Partecipazione GLI | Sì (solo i componenti del GLI) |
| Rapporti con famiglie | Sì |
| Tutoraggio alunni | Sì |
| Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| Progetti di inclusione/laboratori integrati | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva | Sì |
| Coinvolgimento in progetti di inclusione | Sì |
| Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS e CTI | Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì |
| Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì |
| Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì |
| Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì |
| Progetti territoriali integrati (“Rete scuola benessere”, “Percorsi di indipendenza”, “Screening DSA”, “Lab.Bes”) | Sì (Asl) |
| Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì (Enti locali) |
| Rapporti con CTS e CTI | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Sì |
| Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì |
| Progetto di reti di scuole | Sì |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche e gestione della classe | Sì |
| Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| Didattica interculturale e italiano L2 | Sì |
| Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | Sì |
| Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disturbi intellettivi, sensoriali…) | Sì |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati\* | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo |  |  |  | x |  |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti |  |  | x |  |  |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive |  |  |  |  | x |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola |  |  | x |  |  |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti |  |  | x |  |  |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative |  |  | x |  |  |
| Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi |  |  |  |  | x |
| Valorizzazione delle risorse esistenti |  |  |  | x |  |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione |  |  |  | x |  |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo |  |  |  | x |  |
| \* 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; 4 = moltissimo |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici |

# Cronoprogramma

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Aree di miglioramento e monitoraggio | Calendario | Attività |
| GLI 1 | Settembre | Rilevazione alunni besAssegnazione risorseAggiornamento e formazione docenti |
| GLI 2 | Giugno | Resoconto attività di sostegno e di inclusione anno scolastico in corsoApprovazione aggiornamento annuale PIPrevisione assegnazione risorse anno scolastico successivo |
| GLHO | Primo quadrimestreSecondo quadrimestre | Incontri di riferimento con ASL e famiglie |
| Formazione e aggiornamento docenti | Intero anno scolastico | Formazione di ambitoFormazione di reteCorsi di aggiornamento proposti da Enti e associazioniIniziative personali |

#

# Parte 2 - Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Obiettivi:

* arrivare ad una programmazione educativa individuale per competenze di ogni singolo alunno partendo dai descrittori ICF;
* diffondere l’utilizzo dell’UDL (Universal Design Learning) per la realizzazione di percorsi didattici inclusivi per tutti i BES.

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

#### Dirigente

* analisi del sistema
	+ definizione del livello di inclusività (individuazione dei criteri)
	+ implementazione del livello di inclusività
	+ Individuazione degli obiettivi di miglioramento, in linea con il RAV, sulla base dei criteri di inclusività
	+ nomina dei componenti del GLI e coordinamento
	+ identificazione dei bisogni formativi
	+ invia il PAI per la richiesta di organico di sostegno
	+ assegna le risorse in modo funzionale
	+ tutela i dati sensibili
	+ cura i rapporti con le famiglie e i “team” docenti
* formazione
	+ formazione dei singoli docenti (relazioni nei gruppi, gestione dei gruppi)
	+ formazione dei consigli di classi (personalizzazione)
* socializzazione e buone prassi
	+ condivisione degli strumenti operativo con tutta la comunità educante
* costituzione di accordi e intese con le Istituzioni
	+ curare l’apertura al Territorio

#### GLI e funzioni strumentali

* rilevazione dei BES presenti nella scuola
	+ diretta segnalazione dei servizi addetti
	+ attraverso la griglia di rilevazione delle necessità di interventi di personalizzazione, segnalate dai CdC o “Team” docenti (da ciò si deduce l’esistenza di un caso BES)
	+ raccolta delle rilevazioni effettuate
	+ successivi raccordi con il Dirigente, con il CdC o “Team” docenti, con i servizi addetti del Territorio per la definizione delle strategie più opportune
* raccolta e documentazione degli interventi didattici messi in atto
	+ raccordo continuo con il Coordinatore di Classe e con il Consiglio tutto per ricevere informazione ed eventuale documentazione relativa alle scelte strategiche e didattiche
* consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
	+ fornisce documentazione sulla normativa in vigore, approfondimenti sul tema a cura di specialisti, buone pratiche acquisite in altra sede
* raccordi con azioni strategiche del Territorio
	+ cura i rapporti con il Territorio per ciò che riguarda le scelte economiche relative all’area BES
* rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
* predispone gli strumenti per valutare il livello di inclusività delle scelte strategiche e didattiche della scuola
* raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH
* elaborazione del Piano Annuale per l’Inclusività, entro il mese di giugno

#### Funzione strumentale e docenti referenti

* curano i rapporti con il Dirigente Scolastico, i Servizi del Territorio e il collegamento tra Dirigente, Servizi e CdC o “team” docenti
* curano e promuovono il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell’ambito del PEI o del PDP

#### Coordinatore di classe

* raccoglie le osservazioni formali e informali del CdC o “team” docenti relative alle diverse aree (relazionale, affettiva, comunicativa, cognitiva…)
* cura la stesura del PDP in accordo con tutto il CdC o “team” docenti, il docente di sostegno, gli operatori sanitari o socio-assistenziali, qualora presenti, e la famiglia
* coadiuva il docente di sostegno nella stesura del PEI e si fa copromotore della condivisione dello stesso con il CdC o “team” docenti
* cura i contatti e i rapporti con la famiglia
* coordina le azioni strategiche deliberate dal CdC o “team” docenti
* cura i rapporti con il GLI
* cura ed aggiorna la documentazione relativa allo studente con BES

#### Consiglio di classe

* struttura l’osservazione pedagogica tesa ad accertare le difficoltà reali dello studente e favorirne quindi l’integrazione e inclusione
* rileva, attraverso gli strumenti predisposti, le difficoltà, le condivide con il Dirigente, progetta e mette in atto, anche in collaborazione con la famiglia, le conseguenti scelte didattiche e strategie d’azione affinché tutti gli studenti possano partecipare in modo pieno alle attività di apprendimento
* individua e propone le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire i processi di integrazione e inclusione

#### Docente di sostegno

Figura preposta all’integrazione degli studenti con disabilità certificata e integralmente inserita nella classe e nel CdC o “team” docenti, come da normativa di riferimento (D.P.R. 970/1975 e Legge 517/1977)

* condivide con tutto il CdC o “team” docenti i compiti professionali (anche la valutazione) e ha responsabilità su tutta la classe
* costituisce supporto al CdC o “team” docenti per l’adozione di strategie metodologiche e didattiche integrative
* condivide con i colleghi del CdC o “team” docenti la costruzione del PEI, concordando i contenuti disciplinari e con gli educatori, qualora presenti, le strategie metodologiche più adatte
* assiste l’alunno in tutto il suo percorso nonché in sede d’esame, come concordato in sede di CdC o “team” docenti e con la Commissione d’esame
* cura la stesura del PEI in accordo con il CdC o “team” docenti

### Aree

Raccordi tra le varie funzioni strumentali, dipartimenti, ata, territorio, comuni, per l’integrazione;

Raccordi con l’ASL

Famiglie

Pon

Il nostro istituto pone l’attenzione alla progettazione di Pon che abbiano sempre tra i loro obiettivi l’inclusione.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

#### “LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA”

Il progetto prevede lo “screening” per le classi I e II della Scuola Primaria in rete con le scuole dell’Orvietano, l’AID e l’ASL di Orvieto per rilevare precocemente eventuali principi di dislessia e discalculia sin dai primi anni della Scuola Primaria.

#### “RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE”

Prevista dal Protocollo d’Intesa firmato dall’Istituto. Tale protocollo coinvolge tutte le scuole della Provincia di Terni e ha lo scopo di portare a sistema in tutto il territorio gli interventi di promozione della salute attraverso le metodologie delle competenze di vita (“life skills”), educazione socio-affettiva e educazione tra pari (“peer education”). Garantisce quindi alle scuole firmatarie un’attività di promozione del personale docente, studenti e genitori, con lo scopo di costituire gruppi operativi stabili nelle scuole che, in collaborazione con operatori specifici della ASL n.2 Umbria, promuovano informazione corretta su temi fondamentali riconosciuti dall’OMS come determinanti di salute (alcool, fumo, droghe, alimentazione, sessualità, ecc.) e salute e benessere fra gli studenti e attraverso la pratica didattica.

A tal fine la ASL n.2 Umbria in questo anno scolastico ha promosso un programma di formazione per docenti sulle “Life skills” e “Peer education” con corsi e attività pratiche.

#### CLIMA DI CLASSE

Attivato per 30 ore in alcune classi della Scuola Primaria con un breve percorso di educazione socio-affettiva, utilizzando la metodologia del “circle time” e il materiale fornito dal testo “Educare le Life Skills”, edizioni Erickson.

#### OBIETTIVO GIOVANI

Ha le finalità di istituire uno spazio di ascolto e sostegno per gli adolescenti e le famiglie, relativamente a tutte le problematiche che costellano il periodo della crescita adolescenziale, l’attivazione quindi di uno sportello d’ascolto gestito da psicologi specializzati e l’ingresso in classe dello psicologo qualora le condizioni di classe lo richiedano.

#### “BEST PRACTICES” (promuovere l’inclusione dei BES con i gruppi cooperativi)

Il progetto parte dal presupposto che l’ambiente di apprendimento inclusivo si caratterizza nel permettere a tutti gli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento. Per questo si dà la finalità di favorire nei docenti competenze di progettazione e implementazione della pratica in classe e di attività didattiche inclusive attraverso l’apprendimento cooperativo; si dà inoltre la finalità di trasmettere tecniche di costruzione di ambienti di apprendimento cooperativi, che valorizzino le diversità intellettive e includano gli alunni BES, mentre favoriscono l’apprendimento. Il percorso si sviluppa attraverso sessione di formazione in presenza, tutoraggio nella progettazione attraverso la piattaforma “Moodle”, supervisione in aula e consulenza post-applicazione. Si parte dall’individuazione degli alunni BES secondo l’inquadramento ICF e attraverso una metodologia a carattere pratico-esperienziale, con simulazioni del contesto classe, si arriva ad implementare nella classe questo progetto.

1. Formazione per docenti sulla didattica prosociale e sulla costruzione di un curricolo di competenze sociali (con relativa costruzione di Rubrica Valutativa di competenze sociali), in cui l’educazione alle competenze prosociali funziona come fattore di miglioramento degli apprendimenti e come via privilegiata alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

#### “COPING POWER”

Progetto continuato con un corso di formazione per gli insegnanti per la gestione di casi di inclusione con alunni affetti da ADHD. Il corso è stato organizzato e tenuto da esperti della Cooperativa “Il Quadrifoglio”.

* PROGETTO A, B, C… quando imparare è possibile

La durata del progetto è stata di sei mesi e ha visto la realizzazione di un’attività di screening, per valutare la presenza di eventuali situazioni a rischio; identificare i bisogni educativi speciali precocemente, in modo da inquadrare le difficoltà manifestate dal bambino.

* NEW GENERATION

Scopo del Progetto è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. Comprende:

**Laboratori fonologici** con l’obiettivo generale di riconoscere precocemente difficoltà di apprendimento e BES e di presa in carico individuale precoce.

**Laboratori sui sentimenti.** *L'educazione socio-affettiva* sarà la metodologia dei percorsi laboratoriali sui sentimenti volta allo sviluppo dell’autostima dei bambini e dei ragazzi, all’aumento delle competenze relazionali, comunicative, sociali.

|  |
| --- |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusiveProve di valutazione per fasce di livello coerenti con le Indicazione Nazionali per il Curricolo e il Curricolo Verticale dell’Istituto (prove di ingresso e prove quadrimestrali concordate per classi parallele e dipartimenti). Unità di apprendimento (anche EAS) e relative griglie di valutazione per competenze. |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuolaAnalisi dei bisogni esistenti, valutazione delle risorse interne in funzione dell’organico fornito all’Istituto dall’USR e dall’USP, attuazione di percorsi specifici a seconda delle competenze specifiche acquisite dai docenti di sostegno e curricolari, sportello d’ascolto e CdC dedicati. |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistentiRete di scuole e azioni educativo-didattiche, sfruttando le competenze specifiche dei docenti presenti in organico di rete. Ufficio di cittadinanza. |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisione che riguardano l’organizzazione delle attività educative |
| Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi* Protocollo BES
* Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri
* Curricolo Verticale Infanzia - Scuola Secondaria di Secondo Grado
* UDA (anche EAS) per ogni singola classe e relativa valutazione per competenze
* Criteri di inclusività
* Questionari per rilevazione inclusività: alunni ed insegnanti
 |
| Valorizzazione delle risorsi esistenti* Ex articolo 9 - Progetto di recupero e potenziamento
* Progetti promossi dagli enti locali per i vari plessi con fondi regionali
* Adesione al programma di Qualificazione del Sistema Scolastico in contesti multiculturali (CIDIS-ONLUS)
 |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione* Collaborazione con il CTS Territoriale per eventuale acquisto di materiale strutturato e semi-strutturato, atto a favorire una didattica inclusiva
 |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo* Progetto Continuità “Alunni per un giorno”
* “Screening dislessia” (classi I e II Scuola Primaria) dal progetto “La scuola per tutti in Umbria”
* Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado)
 |

 Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data